

GREAT MUSIC IN PLACES OF ART, NATURE AND TASTE

La grande musica

nei luoghi dell'arte, della natura e del gusto

“SALIERI-ZINETTI” COMPETITION INTERNATIONAL FESTIVAL 2016

Stagione 2016



CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA “SALIERI - ZINETTI”
LA GRANDE MUSICA NEI LUOGHI DELL’ARTE, DELLA NATURA E DEL GUSTO
“SALIERI - ZINETTI” COMPETITION FESTIVAL

Progetti e coordinamento:
Filippo Maria Cailotto

*Gli Enti promotori rivolgono un sentito ringraziamento
a coloro che hanno cortesemente messo a disposizione le sedi dei concerti
e a quanti hanno collaborato per la buona riuscita della rassegna.*

Le fotografie sono state gentilmente concesse da:
Associazione culturale “Adige Nostro”, Azienda Agricola “Cavazza”, Cantina Valpolicella Negrar, Comune di Cologna Veneta,
Foto Jennifer, Masi Agricola, Palazzo Verità-Poeta, Studio Cailotto, Villa Mosconi Bertani, Villa Pompei Sagramoso.

Finito di stampare nel mese di luglio 2016
RIPRODUZIONE DEI TESTI CONSENTITA SOLO CITANDO LA FONTE

In copertina e sullo sfondo, in questa pagina:
*Angelo musicante e L'apoteosi della Famiglia Dionisi, particolari da affreschi di G. Montanari e M. Marcola (1773),
Villa Dionisi, Cerea - Verona*

in collaborazione con:

**i Comuni di ALBAREDO D'ADIGE, ALONTE VICENTINO, COLOGNA VENETA,
ILLASI, MONTICELLO CONTE OTTO (VI), NEGRAR**

*co-protagonisti: salumi e formaggi Trentin
e i Vini di alcune delle migliori Cantine venete*

GREAT MUSIC IN PLACES OF ART, NATURE AND TASTE

La grande musica

nei luoghi dell'arte, della natura e del gusto

“SALIERI - ZINETTI” COMPETITION INTERNATIONAL FESTIVAL 2016

il Festival che propone tre ingredienti di eccellenza:

*luoghi di grande suggestione
i sapori del territorio
i vincitori del*

**CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA
DA CAMERA “SALIERI - ZINETTI”**

the Festival which offers three ingredients of excellence:

*places of great charm
the tastes of the territory
the winners of the*

**“SALIERI - ZINETTI” INTERNATIONAL
CHAMBER MUSIC COMPETITION**

www.salieri-zinetticompetition.eu • www.facebook.com/SalieriZinettiCompetition



venerdì 15 luglio

FOYLE-STSURA DUO

violino-pianoforte

Verona, Palazzo Verità Poeta,
Vicolo S. Silvestro, 4/6



CONSORZIO TUTELA VINO LESSINI
DURELLO
LO SPUMANTE



venerdì 2 settembre

MAGDUS DUO

sax-pianoforte

Lazise, Tenuta Canova
Via Delaini, 1 - Località Sacro Cuor



MASI
AGRICOLA



venerdì 22 luglio

ALINDE QUARTETT

archi

Vigardolo

di Monticello Conte Otto (Vi),

Villa Valmarana Bressan,
Via Vigardoleto, 33



VIRGILIO VIGNATO



lunedì 5 settembre

MAGDUS DUO

sax-pianoforte

Cologna Veneta,

Giardino pensile della Rocca

Piazza Duomo

in collaborazione con il
"Settembre Colognese"



giovedì 28 luglio

DUO BLANCO-BOSCO

violoncello-pianoforte

Alonte Vicentino, Tenuta Cicogna

Via Cori, 16



CAVAZZA
VINO DI VIGNA DAL 1858



GREAT MUSIC IN PLACES OF ART, NATURE AND TASTE

La grande musica
nei luoghi dell'arte, della natura e del gusto

"SALIERI-ZINETTI" COMPETITION INTERNATIONAL FESTIVAL 2016

*Tre eccellenze: i vincitori del Concorso internazionale,
luoghi di grande suggestione, i sapori del territorio ...*



venerdì 19 agosto

DUO DU RÈVE

flauto-pianoforte

Albaredo d'Adige,

Villa Perosini Fontana

Corso Umberto I, 24



martedì 6 settembre

ELMIRA DARVAROVA

ROBERTO PEGORARO

violino-pianoforte

e con **HOWARD WALL**, corno

Arbizzano di Negrar

Villa Mosconi Bertani

Via Novare, 3



TENUTA SANTA MARIA
ALLA PIETRE



venerdì 26 agosto

TRIO ZADIG

violino-violoncello-pianoforte

Negrar,

Cantina Valpolicella Negrar

Via Ca' Salgari, 2



CANTINA
VALPOLICELLA
NEGRAR
ALLE ORIGINI DELL'AMARONE



domenica 11 settembre

CONCERTO DEI VINCITORI

CONCORSO INTERNAZIONALE

"SALIERI-ZINETTI" 2016

6-11 settembre

Illasi, Villa Pompei Sagramoso

Viale Rimembranza



MASI
AGRICOLA

INFORMAZIONI GENERALI

1. La manifestazione e i servizi proposti.

La Stagione mira alla valorizzazione del territorio, coniugando in un'offerta complessiva i *concerti* eseguiti dai vincitori del Concorso internazionale di musica da camera "Salieri - Zinetti", espressione di numerose Istituzioni, con le eccellenze che il territorio può offrire al cittadino e al visitatore.

Le manifestazioni proposte prevedono un programma articolato che, oltre al **concerto**, momento conclusivo dell'appuntamento, include la **visita guidata** al luogo ospitante e la **degustazione** di prodotti tipici dell'area: tre momenti a cui viene dedicata la massima cura.

2. Orari. Questi gli orari e i contenuti delle serate di manifestazione:



• **ore 19.30: visita guidata al luogo ospitante;**



• **ore 20.15: degustazione guidata.** L'aspetto gastronomico prevede l'assaggio di **salumi e formaggi** del territorio e il coinvolgimento di **importanti Cantine Vinicole**, i cui vini saranno degustati con l'introduzione e la guida di esperti della **Fondazione Italiana Sommelier**. Sulla pagina Facebook del Concorso internazionale Salieri-Zinetti (www.facebook.com/SalieriZinettiCompetition) saranno di volta in volta annunciati i contenuti delle degustazioni;



• **ore 21: concerto.** Protagonisti gli ensemble vincitori delle ultime edizioni del Concorso internazionale "Salieri-Zinetti".

3. Costi. Il costo del biglietto di partecipazione al **programma completo** di una serata (visita guidata al luogo ospitante, degustazione guidata, concerto) è di euro 10,00. Ridotto (Donors e accompagnatore, vd. punto 4.): euro 5,00. Gratuito per giovani al di sotto dei 18 anni. Biglietto unico per il **solo concerto** (ingresso ore 21): euro 5,00.

La **biglietteria** sarà attiva nei luoghi di manifestazione a partire dalle ore 18.45, oppure è possibile acquistare il biglietto in anticipo presso il **Box Office** di Verona, via Pallone, 12/A - Verona, tel. 045 8011154 (N.B. Il diritto di

prenotazione è di euro 1,50 a biglietto), ed online tramite il sito www.musictick.com (N.B. Il diritto di prenotazione è in ragione del 10% sul costo del biglietto).

Ad ogni intervenuto verrà offerta in omaggio la guida dell'iniziativa.

4. Diventa Donor! Se anche tu credi come noi alla necessità di promuovere nella società odierna i valori del **merito** e dell'**eccellenza** (dei giovani concertisti, delle risorse del territorio) sostieni il progetto diventando **Donor** del Concorso e del Festival. Contribuendo con 25 euro o più potrai usufruire di una partecipazione privilegiata alla vita e agli eventi del progetto. Tra i **benefici**: Posto riservato ed ingresso gratuito per il **Concerto dei Vincitori** in programma per l'11 settembre a Villa Pompei Sagramoso di Illasi; 50% di **riduzione** dei biglietti d'ingresso agli altri concerti per te e il tuo accompagnatore; le **incisioni** realizzate dai vincitori del Concorso in omaggio. Puoi versare il tuo contributo alla biglietteria dei concerti, oppure via internet o anche con bonifico bancario.

Sul sito www.salieri-zinetticompetition.eu puoi trovare tutte le informazioni necessarie ed altro ancora.

5. Condizioni atmosferiche avverse. In caso di maltempo, il concerto sarà spostato in luogo idoneo nei pressi del luogo ospitante. Se le condizioni lo permetteranno si cercherà di mantenere le attività collaterali (visite guidate e degustazioni).

6. Variazioni. Eventuali variazioni alle caratteristiche delle manifestazioni qui presentate sono possibili per cause di forza maggiore.

**INFO: www.salieri-zinetticompetition.eu
www.facebook.com/SalieriZinettiCompetition**

Per acquisto biglietti in prevendita:

VERONA BOX OFFICE

via Pallone, 16 - Verona • tel. 045 8011154

N.B. Il diritto di prenotazione è di € 1,50 a biglietto.

Per acquisto biglietti online:

www.musictick.com

Siamo lieti di proporre l'edizione 2016 del *Concorso internazionale di musica da camera "Salieri-Zinetti"*, in programma dal 6 all'11 settembre, e del suo Festival *La grande musica nei luoghi dell'arte, della natura e del gusto*. Il progetto intende affermare il valore del *merito* e dell'*eccellenza*. Ha infatti l'obiettivo di creare opportunità (concerti, produzioni discografiche) per musicisti di talento delle nuove generazioni, selezionati attraverso la nostra impegnativa competizione diventata ormai punto di riferimento a livello internazionale: anche quest'anno si alterneranno infatti di fronte alla Giuria ensemble provenienti da quattro continenti. Il Festival, inoltre, intende proporsi come strumento essenziale di sviluppo: uno strumento di *crescita della persona*, attraverso l'offerta di stimolanti incontri culturali, e un vettore di *sviluppo del territorio*, tramite l'indotto turistico-economico degli eventi.

Ringraziamo i nostri partner che, condividendo questi obiettivi e valori, ci hanno dato la possibilità anche quest'anno di realizzare il progetto, contrastando così la tendenza alla drastica contrazione della spesa pubblica nel sostegno alle iniziative culturali.

Queste iniziative possono continuare ad essere realtà grazie alla Vostra partecipazione. Un ringraziamento particolare, dunque, ai nostri Donor e a quanti quest'anno vorranno diventarlo per sostenere così il nostro progetto.

Filippo Maria Cailotto
Progetto e coordinamento

Mario Mattioli
Presidente Associazione culturale "Gaetano Zinetti"

Diventa Donor!

Perché sostenere l'Associazione culturale "Gaetano Zinetti", ente

organizzatore del *Concorso "Salieri-Zinetti"* e del Festival *"La grande musica nei luoghi dell'arte della natura e del gusto"*.

- Per sostenere un progetto mirato a creare **opportunità** per concertisti di talento delle nuove generazioni provenienti da tutto il mondo (concerti, produzioni discografiche).
- Per affermare il valore del **merito** e del **talento**.
- Per contribuire alla realizzazione di iniziative ispirate al concetto che **la cultura non è un optional di lusso**, ma **un vettore di sviluppo** – sia della persona (crescita culturale), che del territorio (aspetto turistico-economico degli eventi).
- Per **contrastare la tendenza alla drastica contrazione della spesa pubblica** nel sostegno alle iniziative culturali.
- Per usufruire dei *benefici* pensati per i **Donor**.

Quali vantaggi offre l'Associazione ai Donor

- **Posto riservato ed ingresso gratuito al Concerto inaugurale del Festival e a quello dei Vincitori del Concorso** (11 settembre a Villa Pompei Sagramoso di Illasi, vd pag. 26).
- **Ingresso ridotto del 50%** a tutte le manifestazioni a pagamento dell'anno solare valido per 2 persone.
- I **Cd** prodotti dai Vincitori del Concorso e dai Vincitori del *Premio Discografico "Fondazione Masi" per la Civiltà Veneta*.

Per diventare Donor 2016, lascia 25 euro o più.

Lascia la cifra che vuoi: per noi ogni piccolo contributo è importante. Ti ricompenseremo con la speciale tessera "Donor".

Il versamento può essere effettuato:

- presso le sedi delle manifestazioni
- con bonifico al c/c dell'Associazione culturale "G. Zinetti" (IBAN: IT54P050345978000000011543)
- online sul conto Paypal dell'Associazione. Info:

www.salieri-zinetticompetition.eu


"Gaetano Zinetti"
ASSOCIAZIONE CULTURALE



From 15th July, the prize-winners of the “Salieri-Zinetti” International Competition, one of the most prestigious chamber music contests in Italy, appear in concert in the 2016 season of “Great Music in Places of Art, Nature and Taste”. These events take place in some of the most significant spots of the Veneto Region, creating an unforgettable atmosphere. The events propose a guided visit to the hosting place, a tasting of typical products of the area and finally the concert: three important moments to which the greatest care and attention is paid. This series is promoted by the “Gaetano Zinetti” Cultural Association, in cooperation with the Town Halls of the hosting municipalities; the Festival is supported by the Cattolica Assicurazioni Foundation, Masi Foundation, Banca Popolare di Verona, Federmanager and Trentin spa. The gastronomic aspect involves leading Wine Companies and Roads of Taste in the hosting territory.

PLACES OF ART

The splendid villas, the medieval sites and the wine houses hosting this special summer season were selected to showcase the magnificent landscapes which act as the backdrop for this summer concert season of the highest level. Among the significant buildings which dot the magnificent countryside, the following venues have been selected for this special edition: the magnificent Baroque **Palazzo Verità-Poeta**, rich in precious frescoes; the fascinating 16th century **Villa Valmarana Bressan** in

GREAT MUSIC IN PLACES OF ART, NATURE AND TASTE

La grande musica

nei luoghi dell'arte, della natura e del gusto

“SALIERI - ZINETTI” COMPETITION INTERNATIONAL FESTIVAL 2016

Monticello Conte Otto, a noble residence designed by the great architect Andrea Palladio; three prestigious **wine houses** specialized in

producing great wines of the Valpolicella and of the Gambellara areas: **Cavazza**, at Tenuta Cicogna in Alonte Vicentino, **Cantina Valpolicella Negrar**, at its headquarters in Negrar, **Masi**, at Tenuta Canova in Lazise; the charming **Villa Perosini Fontana** in Albaredo d'Adige, a remarkable structure with architectural features which are typical of the ancient rural villas in the Veneto; the pensile garden of the **medieval Rocca** of Cologna Veneta, tied to the history of the Verona Lords; the noble **Villa Mosconi Bertani** in Arbizzano di Negrar, one of the most striking residences in Valpolicella, rich in precious artistic and natural features; and finally the gorgeous **Villa Pompei Sagramoso**, a sumptuous residence built by the Veronese family of Pompei between the Renaissance and Baroque periods.

PROGRAM OF THE EVENTS

7:30 PM: Guided tour for the venue (in Italian, with a brief translation in English if required).

8:15 PM: Tastings of typical products together with great local wines.

9:00 PM: The Concert begins.

Complete programme of the evening (entrance, refreshments and concert): € 10,00

Concert only: € 5,00

Info: www.salieri-zinetticompetition.eu • info@salieri-zinetticompetition.eu • www.facebook.com/SalieriZinettiCompetition

Tickets: Verona Box Office, via Pallone 16, Verona - tel. 045 8011154 • **Online:** www.musicstick.com

Duo Foyle – Štšura, violino-pianoforte

**1° Premio ex aequo - Premio "Fondazione Cattolica Assicurazioni" all'eccellenza
Concorso Internazionale di musica da camera "Salieri - Zinetti" 2015**

Michael Foyle, violino • Maksim Štšura, pianoforte

venerdì 15 luglio, Verona, Palazzo Verità-Poeta

Programma

F. Schubert

Sonata D 574 'Grand Duo'

I. Allegro moderato
II. Scherzo. Presto
III. Andantino
IV. Allegro vivace

S. Prokof'ev

Sonata Op. 94 bis

I. Moderato
II. Scherzo. Presto
III. Andante
IV. Allegro con brio

G. Fauré

Sonata Op. 13

I. Allegro molto
II. Andante
III. Scherzo, allegro vivo
IV. Finale, allegro quasi presto

Gershwin/Heifetz

**Arrangements da
'Porgy and Bess'**

Duo Michael Foyle - Maksim Štšura, violino-pianoforte • INGHILTERRA-ESTONIA

"Un duo eccellente" - Colin Anderson, "The Classical Source", Londra, gennaio 2015.

"Uno straordinario senso del suonare insieme" - Toomas Velmet, "Sirp", Tallinn, giugno 2014.

"Un'abbondanza di espressione musicale matura e una rara, apparentemente illimitata varietà di colore strumentale" - Borbecker Nachrichten (Essen), maggio 2014.

Il **Duo Foyle-Štšura** è stato elogiato dal Daily Telegraph per la performance "molto convincente" nel suo debutto alla Purcell Room di Londra nel 2015. Lo stesso anno, il Duo ha vinto a Londra il Concorso della Beethoven Piano Society of Europe (sezione per Duo) e il Concorso Internazionale di Musica da Camera "Salieri-Zinetti" a Verona. Da quando hanno cominciato la loro collaborazione nel 2012, i due musicisti si sono esibiti in sedi prestigiose in tutto il Regno Unito, tra cui la Queen Elizabeth Hall, Buckingham Palace, St. Martin-in-the-Fields, Purcell Room e il Festival Lutoslawski del Royal College of Music. Nella stagione 2015-16 sono in programma concerti al Concertgebouw, Amsterdam, al New York Chamber Music Festival, all'Estonia Concert Hall, Tallinn, e al Bridgewater Hall, Manchester. Dal 2014 sono *artists in residence* della City Music Foundation e del Live Music Now; hanno seguito i corsi di perfezionamento di Stephen Kovacevich e Maxim Vengerov.

Michael Foyle ha vinto, tra l'altro, il Concorso Internazionale di Violino dei Paesi Bassi nel 2016, offrendo un'acclamata interpretazione del Concerto per violino n. 1 di Szymanowski con la Philharmonic Orchestra di Rotterdam. Inoltre ha recentemente fatto il suo debutto in Russia, suonando il Concerto di Brahms nella Sala Grande del Conservatorio di Mosca. **Maksim Štšura** ha vinto premi in numerosi concorsi internazionali, tra cui Primi Premi al 7° Concorso Pianistico Estone (2008), allo Steinway-Klavierspiel-Wettbewerb in Germania (2004), al Concorso Pianistico Internazionale "Frederic Chopin" in Estonia (2000).



PALAZZO VERITÀ-POETA

Palazzo Verità-Poeta è una dimora patrizia del '700 che lega il suo nome alla nobile famiglia Verità-Poeta. Le vicende dei Verità, da sempre residenti a Verona, si intrecciano nei secoli con quella della città sino al punto da perdersi nelle sue origini.

Il luogo in cui sorge Palazzo Verità-Poeta, grazie anche alla sua felice ubicazione, sin dall'antichità è stato intensamente edificato. Esso infatti si trova ad essere in prossimità delle mura romane prima, medievali poi, nonché nelle vicinanze dell'Arco dei Gavi, uno degli accessi principali della città.

Alla costruzione e alla decorazione del palazzo parteciparono durante la metà del XVIII secolo alcuni tra i migliori artisti italiani dell'epoca. Il più conosciuto tra questi è sicuramente Antonio Galli da Bibiena (1697-1774), famoso architetto e costruttore di teatri in tutta Europa. Il Bibiena ebbe

forse l'incarico di progettare l'intero palazzo e sicuramente, di disegnare la decorazione del salone principale e sovrintenderne i lavori.

Tra gli ulteriori artisti partecipi dell'opera sono invece da ricordare Filippo Maccari (1725-1800), Francesco Lorenzi (1723-1787) e Lorenzo Pavia (1741-1764), tutti ritratti sopra le porte della sala principale, il Salone delle Feste. Da quest'ultimo, particolarmente ampio e luminoso, si accede alle altre sei sale del piano nobile, tutte aventi una superficie compresa tra i 35 e i 70 mq. La caratteristica principale di queste sale, sono i meravigliosi affreschi e gli arredi, caratteristici mobili d'epoca. La presenza del Pavia tra gli esecutori degli affreschi del salone permette inoltre di datare con precisione la conclusione dei lavori di costruzione del palazzo. Lorenzo Pavia infatti muore nel dicembre del 1764 subito dopo aver portato a compimento la sua opera di decorazione del palazzo.

Verona, Palazzo Verità-Poeta, Il Salone delle Feste, particolari.



ore 19.30: **Visita guidata** alla Villa.



ore 20.15: **Degustazione guidata** di pregiati vini **Durello doc**, introdotti da esperti della **Fondazione Italiana Sommelier**, con salumi e formaggi **Trentin**.



ore 21.00: **Concerto**

Alinde Quartett, *archi*

Premio “Banca Popolare di Verona” all’eccellenza
al Concorso internazionale di musica da camera “Salieri-Zinetti” 2015

Eugenia Ottaviano, Guglielmo Dandolo Marchesi, *violini*
Daniel Schwartz, *viola*; Jonas Gaube, *violoncello*

venerdì 22 luglio, Vigardolo di Monticello Conte Otto (Vi), Villa Valmarana Bressan

Programma

F. Schubert **Quartetto n. 12 D. 703 “Quartettsatz”**
I. Allegro assai
II. Andante

F. J. Haydn **Quartetto Op. 76, No. 2, “delle quinte”**
I. Allegro
II. Andante o più tosto allegretto
III. Menuetto. Allegro ma non troppo
IV. Vivace assai

L. v. Beethoven **Quartetto n. 10, op. 74, “delle arpe”**
I. Poco Adagio. Allegro
II. Adagio ma non troppo
III. Presto
IV. Allegretto con variazioni

Alinde Quartett, *archi* • ITALIA-GERMANIA

L'Alinde Quartett, premiato in numerosi concorsi internazionali, è stato fondato nel 2010. Sostenuto dalla fondazione “Dr. Carl Dörken” e da “Live Music Now”, scelto per la stagione concertistica “Best of NRW”, il quartetto è stato ispirato da rinomati musicisti come Sir Prof. Andras Schiff, Ferenc Rados, Ida Bieler, Gabor Takacs-Nagy, Lynn Harrell, Eberhard Feltz e premiato con il *Förderpreis der Bruno-Frey-Stiftung*. Ha ottenuto, come miglior quartetto, il 4° premio al Concorso internazionale “Città di Pinero” e il 2° premio al Concorso internazionale di musica da camera “Salieri-Zinetti”.

Il Quartetto Alinde suona nei palcoscenici di tutta Europa come la Konzerthaus Berlin o la Festspielhaus Baden-Baden ed è ospite di prestigiosi festival: il Verbier Festival, le Aldeburgh Residencies, i Chamber Music European Meetings di Bordeaux, la Mozartfest Würzburg e il Musikdorf Ernen.

Il Quartetto studia attualmente con il Maestro Günter Pichler (Alban Berg Quartett) alla “Escuela Superior di Musica Reina Sofia Madrid”, dando numerosi concerti all'Auditorium Sony.

Nell'intento di trasmettere la passione per la musica da camera, accanto all'attività concertistica, il Quartetto si dedica a numerosi progetti pedagogici e insegna alla “Ida Bieler” Music Academy a Colonia.

Il nome del Quartetto proviene dal bellissimo Lied “Alinde“ (D 904) di Franz Schubert, su testo di J. Fr. Rochlitz.

VILLA VALMARANA BRESSAN

Villa Valmarana Bressan fu costruita dal nobile Giuseppe di Bernardino Valmarana tra il 1542 e il 1546, ed è ormai annoverata dagli storici tra le prime opere di Andrea Palladio in base ad un disegno autografo conservato a Londra (*Royal Institute of British Architects*), riguardante lo studio preparatorio per un villino.

A pianta quadrata, con tetto a due falde, l'edificio si apre oltre la serliana in un atrio quadrangolare, da cui si accede ad un vestibolo che porta ad un salone centrale, rivolto verso il brolo a sud, che a sua volta distribuisce in maniera simmetrica ad altre sale di dimensioni decrescenti. L'austero prospetto principale, a nord, comprende una serliana con oculi laterali retta da due colonne in stile dorico all'interno di un settore centrale appena rientrante; ai lati, due grandi finestre rettangolari con timpano.

La villa di Vigardolo rappresenta una tappa fondamentale per la maturazione e l'evoluzione del pensiero architettonico di Palladio, che, rispetto ai primi progetti, ora poteva avvalersi anche delle esperienze appena compiute durante il viaggio a Roma con G.G. Trissino, avvenuto nel 1541.

L'apparato decorativo ad affresco rivela interventi di epoche diverse. Nella loggia si leggono le raffigurazioni monocrome di dodici imperatori romani disposti in finte nicchie, mentre

Villa Valmarana Bressan. Sovrapporta, particolare.



Villa Valmarana Bressan. Storie di San Giuseppe, particolare.

cornici dipinte completano la simmetria degli ingressi laterali in pietra.

Le raffinate sovrapporte raffigurano quattro busti femminili ed appartengono ad una fase tardo-settecentesca; nell'albero genealogico Valmarana, di cui è raffigurato lo stemma sopra la porta d'ingresso, si possono rintracciare le identità delle dame riccamente vestite come madre e figlie dell'ultimo proprietario Valmarana.

Scene di caccia sono invece rappresentate nelle sovrapporte tardo-rinascimentali delle sale, come si confaceva alle antiche dimore immerse nella natura.

Nella sala a sud si leggono resti di finte architetture aperte su un paesaggio, tra cui una scena dionisiaca di scuola veronesiana. Nella stessa sala si può ammirare la fascia settecentesca di affreschi sotto trave, raffiguranti le *Storie di Giuseppe* e attribuite al pittore Costantino Pasqualotto (1681-1755).



ore 19.30: **Visita guidata** alla Villa.



ore 20.15: **Degustazione guidata** di pregiati vini dell'**Azienda agricola Virgilio Vignato**, introdotti da esperti della **Fondazione Italiana Sommelier**, con salumi e formaggi Trentin.



ore 21.00: **Concerto**

Duo Blanco-Bosco , violoncello-pianoforte

1° Premio ex aequo - Premio "Fondazione Cattolica Assicurazioni" all'eccellenza
Concorso Internazionale di musica da camera "Salieri - Zinetti" 2015

Beatriz Blanco, violoncello • Federico Bosco, pianoforte

giovedì 28 luglio, Alonte Vicentino, Tenuta Cicogna
in collaborazione con l'Associazione Pro Loco di Alonte Vicentino

Programma

F. Liszt **Liebstraum**

B. Bartók **6 Danze popolari rumene**

- I. Bot tãnc (Danse du bâton)
- II. Brãul (Danse du châle)
- III. Topogó (Sur place)
- IV. Bucsumí tãnc (Danse de Bucsum)
- V. Román polka (Polka roumaine)
- VI. Aprózó (Danse rapide)

R. Schumann **5 Stücke im Volkston, op. 102**

- I. Mit humor
- II. Langsam (fa maggiore)
- III. Nicht schnell, mit viel Ton zu spielen
- IV. Nicht zu rasch
- V. Stark and markirt

J. Brahms **Sonata op. 99**

- I. Allegro vivace
- II. Adagio affettuoso
- III. Allegro passionato
- IV. Allegro molto

Duo Blanco-Bosco, violoncello-pianoforte • SPAGNA - ITALIA

Beatriz Blanco e **Federico Bosco** suonano insieme dal 2008, anno in cui si sono conosciuti alla Hochschule di Basilea. Si sono esibiti in duo in scenari importanti, come l'Auditorium di Barcellona, il Festival di Granada, il Salzburger Kammermusikfestival, la Fondazione Juan March di Madrid ed altri. Nel 2015 ottengono il primo premio al Concorso internazionale di Musica da Camera "Salieri - Zinetti" (Verona-Mantova) e pubblicano il loro primo album con la casa discografica Odradek, dedicato a Chopin e al suo amico Franchomme. Attualmente vivono entrambi a Basilea.

Elogiata da critica e pubblico per la sua personalità e musicalità, **Beatriz Blanco** è parte della nuova generazione di musicisti spagnoli. Dopo aver ottenuto nel suo paese i primi premi del "Primer Palau" (Barcellona) e della Gioventù musicale, ha ricevuto recentemente il premio d'onore 2013 del governo austriaco e il Rahn Musikpreis in Svizzera. Ha suonato con l'Orchestra di Castiglia e Leon, cui seguono collaborazioni con l'Orchestra Sinfónica de RTVE, Symphonieorchester Basel, Musikkollegium Winterthur, Argovia Philharmonic, Sinfónica del Vallés, Filarmónica de Málaga. Suona uno strumento di C. Pierray del 1720 che ha ottenuto grazie all'aiuto della Fondazione August Pickhardt. **Federico Bosco** ha studiato pianoforte con Claudio Voghera, Filippo Gamba e Adrian Oetiker e direzione d'orchestra con Rodolfo Fischer. Ha suonato con diverse Orchestre (tra cui Basler Sinfonieorchester, Schweizer Jugend Sinfonieorchester) e si presenta in recital e in gruppi cameristici in tutta Europa (tra gli altri Festival di Granada, Festival di musica da camera di Salisburgo, Fondazione Juan March, Lingotto Musica). Nel 2013 debutta al Festival di Lucerna con il clarinetista Pablo Barragán.



Alonte, il vigneto di Tenuta Cicogna.

TENUTA CICOGNA

La Tenuta Cicogna di Alonte, un antico casale di proprietà dell'azienda agricola Cavazza, è in una posizione strategica: guardando a sud, si può vedere la vasta pianura padana, che termina con gli Appennini; alle spalle, invece, si ergono i Colli Berici, dietro i quali si trova la sede storica di Montebello.

La storia dell'azienda inizia nel 1928, quando Giovanni Cavazza acquista i primi vigneti a Selva di Montebello. Mantenendo una gestione familiare, per quattro generazio-

Alonte, scorcio di Tenuta Cicogna.



ni la famiglia Cavazza si è dedicata alla produzione di vino di qualità, curando l'intera filiera produttiva. Oggi sono 150 gli ettari di proprietà coltivati a vigneto, divisi tra la doc di Gambellara e la doc dei Colli Berici. Due aree completamente diverse, di cui l'azienda ha sempre cercato di valorizzare le varietà autoctone.

Nella zona doc di Gambellara si coltivano esclusivamente le varietà a bacca bianca (garganega autoctona), mentre l'area dei Colli Berici è dedicata ai vitigni a bacca rossa. È quest'ultima la zona dove si estende il vigneto di Tenuta Cicogna, l'area dove si toccano e sconfinano le province di Padova, Vicenza, Verona e, qualche chilometro più in là, anche Rovigo. Tra i vini prodotti, il Syrah Veneto Igt (Syrah in purezza) ha conquistato una medaglia d'oro al Decanter e 90 punti Wine Enthusiast.



ore 19.30: *Visita guidata* alla Tenuta.



ore 20.15: *Degustazione guidata* di pregiati **Vini Cavazza**, introdotti da esperti della *Fondazione Italiana Sommelier*; con salumi e formaggi *Trentin*.



ore 21.00: *Concerto*

CAVAZZA
STORIE DI VIGNA DAL 1928

Duo du Rêve, *flauto-pianoforte*

Premiato al Concorso Internazionale di musica da camera “Salieri - Zinetti” 2014

Jana Jarkovská, flauto • Bohumír Stehlík, pianoforte

venerdì 19 agosto, Albaredo d'Adige (Vr), Villa Perosini Fontana

in collaborazione con l'Associazione culturale Adige Nostro e la Pro Loco di Albaredo d'Adige

Programma

J. S. Bach **Sonata per flauto e b.c. BWV 1020**

(attribuita a C. Ph. E. Bach)

I. Allegro

II. Adagio

III. Allegro

F. Martin **Ballad**

F. Poulenc **Sonata**

I. Allegretto malinconico

II. Cantilena

III. Presto giocoso

C. Franck **Sonata**

I. Allegretto ben moderato

II. Allegro

III. Recitativo-Fantasia: Ben moderato

IV. Allegretto poco mosso

Duo du Rêve, *flauto-pianoforte* • REPUBBLICA CECA

Il Duo du Rêve si è costituito nel 2011 e si è perfezionato al *Forum International pour Flute et Piano* nel Lussemburgo e alle Sandviken Master Classes in Svezia. Il Duo è stato premiati in numerosi concorsi internazionali: Primi premi al Concorso Internazionale di Musica “Città di Chieri” (2012), al Pro Musicis International Award di Parigi (2013) e al Concorso Internazionale di Musica da Camera “Val Tidone”, Italia (2016). Nel 2014 è risultato tra i vincitori del Concorso Internazionale di Musica da Camera “Salieri-Zinetti” e del Concorso Internazionale di Musica “Marco Fiorindo”, Italia.

Il Duo è incluso nella prestigiosa Lista dei giovani artisti del Fondo Musicale Ceco per la stagione 2016/17.

Con la loro arte i due musicisti intendono portare agli appassionati il più alto livello di interpretazione della musica classica, con il desiderio di farla risuonare non solo nelle loro orecchie, ma anche nei loro cuori.

Jana Jarkovská ha studiato presso il Conservatorio di Praga sotto la guida di Jan Riedlbauch e presso l'Academy of Performing Arts a Praga con Jiri Válek. Nel 2010 ha trascorso un semestre nell'ambito del programma Erasmus presso il Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Milano, studiando con Simona Valsecchi. Nel 2012 Jana ha insegnato presso lo stesso conservatorio come assistente. **Bohumír Stehlík** ha iniziato gli studi musicali presso il Music Gymnasium di Praga con Irina Kondratenko. Dopo un anno trascorso all'Academy of Performing Arts di Praga ha proseguito gli studi in Svezia, presso l'Edsberg Music Institute, parte del Royal College of Music di Stoccolma, una delle più prestigiose accademie musicali scandinave, sotto la guida di Mats Widlund. Bohumír ha vinto una serie di concorsi per pianoforte solo (come il Concorso “Virtuosi per Musica di Pianoforte”, Concertino di Praga) e svolge intensa attività sia come solista che come camerista.

VILLA PEROSINI FONTANA

Villa Perosini Fontana si trova ad un centinaio di metri dal ponte sull'Adige ed è un complesso che risale al Seicento, composto di una casa padronale, di un edificio rustico adibito ai servizi e di una stalla. La villa è a pianta quadrata con salone centrale esposto a nord, dal quale si accede ai sei locali circostanti, e, nel fondo, alla scala a tre rampe che conduce al piano superiore disposto con lo stesso assetto. La facciata principale presenta un portale di ingresso ad arco, preceduto da pochi gradini: sopra questo, al piano superiore appare una finestra ad un solo arco con balcone e balaustra in pietra; in alto, un lungo timpano triangolare schiacciato verso il basso. Il fronte rivolto a sud è più semplice dal punto di vista architettonico ed assai diverso, perchè risultante da un restauro tardo-neo-classico.

A pochi passi dalla Villa troviamo il **Museo della "Civiltà dell'Adige"**, gestito dall'Associazione culturale Adige Nostro, al cui interno sono custodite ed esposte ceramiche e armi bianche di vari periodi storici, ritrovate per lo più nell'alveo dell'Adige nei periodi di secca. All'interno del museo - istituito con la collaborazione dell'Amministrazione comunale e della Soprintendenza dei beni archeologici del nucleo di Verona - è possibile anche vedere il ciclo di affreschi del

Albaredo d'Adige. Una sala del Museo "Civiltà dell'Adige".



Albaredo d'Adige. La facciata di Villa Perosini Fontana.

1581 appartenuto alla Villa Serego-Rinaldi di Beccacivetta di Coriano Veronese, messo in sicurezza ed esposto al pubblico per la prima volta dopo 47 anni dalla sua scoperta, in comune accordo con i proprietari e con la Soprintendenza dei beni artistici e demo-etno-antropologici.



ore 19.30:

Visita guidata al vicino **Museo "Civiltà dell'Adige"**, Piazza Aldo Moro 7/A.



ore 20.15:

Degustazione, nel parco di Villa Perosini Fontana, di pregiati vini del **Consorzio Tutela Vini d'Arcole Doc**, introdotti da esperti della *Fondazione Italiana Sommelier*, con salumi e formaggi *Trentin*.



ore 21.00:

Concerto



Trio Zadig, violino-violoncello-pianoforte

**Premio “Federmanager Verona” all’eccellenza
al Concorso internazionale di musica da camera “Salieri-Zinetti” 2015**

Boris Borgolotto, violino • Marc Girard-Garcia, violoncello • Ian Barber, pianoforte

venerdì 26 agosto, Negrar (Vr), Bottaia della Cantina Valpolicella Negrar

Programma

F. J. Haydn Piano Trio Hob:XV:27, op. 86 n. 1

- I. Allegro
- II. Andante
- III. Finale. Presto

J. Brahms Piano Trio n° 3

- I. Allegro energico
- II. Presto non assai
- III. Andante grazioso
- IV. Finale. Allegro molto

M. Ravel Piano Trio in la minore

- I. Modéré
- II. Pantoum. Assez vite
- III. Passacaille. Très large
- IV. Final. Animé

Trio Zadig, violino-violoncello-pianoforte • FRANCIA-REGNO UNITO

Il Trio Zadig è stato fondato da tre giovani musicisti che condividono la stessa passione per la musica da camera.

Nel mese di maggio 2015 il Trio Zadig ha vinto il primo premio del concorso europeo “FNAPEC Musiques d’ensemble”, il premio speciale ProQuartet e quello del Festival d’Uzerche. Nel mese di luglio 2015, il Trio ha vinto il Primo Premio e il Premio del pubblico al Concorso “Gaetano Zinetti” di Sanguinetto (Vr). Più di recente, il Trio Zadig è risultato vincitore del “Chamber Music Prize” al Festival I.S.A. in Austria e del Terzo Premio del Concorso internazionale “Salieri-Zinetti” di Verona.

Il Trio Zadig è stato invitato a suonare per la Radio ORF a Vienna e per France Musique.

L’ensemble ha avuto l’opportunità di ricevere gli insegnamenti di grandi artisti come Patrice Fontanarosa, Miguel Da Silva, Ivry Gitlis, Hatto Bayerle, Avo Kouyoumjan, Vincent Coq, Johannes Meissl, Jan Talich, Paul Kats, Heime Müller, Gary Hoffman e Peter Nagy.

Al momento il Trio Zadig è in residenza presso la Chapelle Musicale “Reine Elisabeth” di Bruxelles e si perfeziona con il Quartetto Artemis e con il Wanderer Trio a Parigi.

Nel 2016 il Trio Zadig è stato premiato dalla Banque Populaire Foundation.

CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR

Nel cuore della Valpolicella Classica, a pochi chilometri da Verona, nasce nel 1933 la Cantina Sociale di Negrar.

Oggi **Cantina Valpolicella Negrar** è una cooperativa di 230 soci viticoltori che conferiscono in sede l'uva proveniente da più di 700 ettari di vigneti, situati prevalentemente sulle colline della Valpolicella Classica.

Sin dagli inizi l'obiettivo della cooperativa è stato quello di valorizzare la cultura vitivinicola tradizionale producendo, commercializzando ed esportando il nome e i migliori vini della Valpolicella in tutto il mondo.

La vendemmia che si svolge esclusivamente a mano da più di ottant'anni e il mantenimento delle tecniche di vinificazione tradizionali sono fra i principali fattori di successo dell'azienda che rappresenta il meglio della produzione di un territorio particolarmente vocato alla viticoltura.

All'ingresso la scultura in bronzo "Lo sguardo di Ulisse" (R. Robustelli, 2002), assunto a testimone di eccellenza di una storia non priva di rischi e di avventure, accoglie gli ospiti e invita a intraprendere un viaggio affascinante.

La visita guidata alla cantina si incentra nei locali più significativi del percorso di trasformazione dell'uva che si fa vino: dallo studio attento del suolo alla riscoperta dei vitigni autoctoni, dalla valorizzazione di antiche tecniche di vinificazione come l'appassimento, grazie al quale si ottengono pregiati passiti rossi - il *Recioto* e l'*Amarone* - alla ricerca e alla sperimentazione, fino ai segreti dell'affinamento nelle grandi botti in rovere, attraversando il museo dell'appassimento, il caveau dei cru, la Bottaiia d'Autore e la vecchia bottaiia. Come l'eroe mitico non perse mai di vista la sua vera mèta, Cantina Valpolicella Negrar, pur guardando lontano, non ha perso il contatto con le proprie radici, con una terra unica per le sue caratteristiche.

Crediamo che la longevità di un'azienda rappresenta un valore quando coniuga l'eccellenza produttiva con la cultura, l'innovazione con la tradizione, l'apertura al mondo con l'appartenenza alla comunità.



Siamo particolarmente lieti di ospitare un evento di alto livello culturale e sociale che celebra insieme la musica, la cultura e il nostro territorio. (Renzo Bighignoli, Presidente Cantina Valpolicella Negrar)



ore 19.30:

Visita guidata alle strutture della Cantina.



ore 20.15:

Degustazione guidata di pregiati vini della **Cantina Valpolicella Negrar**, introdotti da esperti della *Fondazione Italiana Sommelier*, con salumi e formaggi Trentin.



ore 21.00:

Concerto

CANTINA
VALPOLICELLA
NEGRAR

ALLE ORIGINI DELL'AMARONE

Magdus Duo, sax-pianoforte

2° Premio - Premio "Banca Popolare di Verona" all'eccellenza
Concorso Internazionale di musica da camera "Salieri - Zinetti" 2014

Bartłomiej Dus, sax • Magdalena Wojciechowska, pianoforte

venerdì 2 settembre, Lazise, Tenuta Canova

Programma

C. Debussy	Sonata per violoncello e pianoforte * I. Prologue II. Serenade III. Finale	S. Prokof'ev	Suite from "Romeo and Juliette" ***
		A Piazzolla	Le Grand Tango *
M. Ravel	Sonatina per pianoforte ** I. Modéré II. Mouvement de menuet III. Animé		* arr. MagDus Duo ** arr. David Walter *** arr. Lidia Baich / Matthias Fletzberger

Magdus Duo, sax-pianoforte • POLONIA

"Bartek Dus e Magdalena Wojciechowska - questi nomi devono essere ricordati perché per loro si sta aprendo la porta di una straordinaria carriera (...) Entrambi suonano come se fosse una questione di vita o di morte, e riescono più e più volte a portare un sorriso o un coinvolgimento ritmico nei visi del loro pubblico" (Neue Osnabrücker Zeitung).

Il Magdus Duo è stata fondato a Katowice nel 2012 da due giovani artisti polacchi: la pianista Magda Wojciechowska e il sassofonista Bartek Dus.

In un mondo di uniformità globalizzata il duo si distingue per il suo suono personale, la fresca immaginazione e la perfezione dell'insieme. Le loro interpretazioni sono impeccabili, piene di passione, capaci di fondere due diverse personalità in un'unica entità musicale. La musica da camera è per loro più che un'arte, è una specie di filosofia di vita che comporta comunicazione, evoluzione, condivisione di idee e nuove scoperte ...

Sin dalla sua fondazione nel 2012, il Magdus Duo ha svolto un'intensa attività concertistica in Polonia, Germania e Italia. Nella primavera del 2013 il duo ha vinto il secondo premio al XVII International Chamber Competition a Lodz (Polonia). La loro *performance* delle Sonate di William Albright e di Johannes Brahms (da loro stessi trascritta) è stato acclamata sia dalla giuria che dal pubblico. Nel settembre 2014 il duo ha vinto il secondo premio e il premio del pubblico al Concorso internazionale di musica da camera "Salieri-Zinetti" a Verona.

Nel 2012 ha pubblicato il suo disco d'esordio "Malinconico" con opere dei compositori francesi del XX secolo per la casa discografica Classic Clip. Il vasto repertorio del duo copre quasi tutta la letteratura per sassofono e pianoforte, a cui si aggiungono anche trascrizioni di opere da camera per violino, clarinetto, flauto, spesso realizzate dal duo stesso. Il Magdus Duo esegue anche musica contemporanea e ama lavorare con compositori delle nuove generazioni.

TENUTA CANOVA

Masi è produttore leader di Amarone e da sempre interpreta con passione i valori delle Venezie. La sua storia inizia alla fine del XVIII secolo, quando la famiglia Boscaini acquista pregiati vigneti nella piccola valle denominata “Vaio dei Masi”, nel cuore della Valpolicella Classica. Ha un'expertise riconosciuta nella tecnica dell'Appassimento, praticata sin dai tempi degli antichi Romani, per concentrare colore, zuccheri, aromi e tannini nel vino, ed è uno degli interpreti storici dell'Amarone: il suo presidente, Sandro Boscaini, rappresenta la sesta generazione della famiglia che ha contribuito a far sì che questo vino diventasse un'eccellenza italiana.

Oggi Masi produce cinque diversi Amaroni, la gamma più ampia e qualificata proposta al mercato internazionale.

Tenuta Canova, la bottaia.



Tenuta Canova, evento nel casale.

Con il progetto “Masi Wine Experience”, Masi ha aperto le porte non solo alle proprie sedi storiche in Valpolicella ma anche degli altri luoghi di accoglienza dove ha trasferito la propria anima e i propri valori. Tra questi, **Tenuta Canova** a Lazise, recentemente inaugurata, accoglie con cordialità chi ama il vino e il cibo e vuole scoprirne i segreti. Immersa nella campagna del Lago di Garda, è dotata di belvedere da cui la vista spazia dai vigneti alle dolci colline della Valpolicella fino alla montagna, fruttai per l'appassimento delle uve, cantina di affinamento del celebre Campofiorin, uno dei simboli di Masi; inoltre il wine shop e il wine bar dove degustare l'intera selezione di vini Masi in abbinamento alla cucina di territorio.



ore 19.30: *Visita guidata* alla Tenuta.



ore 20.15: *Degustazione guidata* di pregiati vini della **Cantina Masi**, introdotti da esperti della *Fondazione Italiana Sommelier*, con salumi e formaggi *Trentin*.



ore 21.00: *Concerto*

MASI
AGRICOLA

Magdus Duo, sax-pianoforte

2° Premio - Premio "Banca Popolare di Verona" all'eccellenza
Concorso Internazionale di musica da camera "Salieri - Zinetti" 2014

Bartłomiej Dus, sax • Magdalena Wojciechowska, pianoforte

lunedì 5 settembre, Cologna Veneta, Giardino pensile della Rocca
in collaborazione con il "Settembre Colognese"

Programma

C. Debussy *dalla Suite Bergamasque**

I. Prelude
II. Minuet

R. Schumann **Sonata n. 1 op. 105
per violino e pianoforte***

I. Mit leidenschaftlichem Ausdruck
II. Allegretto
III. Lebhaft

S. Prokof'ev **Suite from "Romeo and Juliette" ****

A Piazzolla **Le Grand Tango ***

* arr. MagDus Duo

** arr. Lidia Baich / Matthias Fletzberger

Magdus Duo, sax-pianoforte • POLONIA

Vedere curriculum a pag. 18.

LA ROCCA DI COLOGNA VENETA

Il nucleo abitato di Cologna era compreso all'interno di una cinta muraria rinforzata da 12 torri. Gli Scaligeri, conquistato il potere nel 1260, costruirono una seconda cinta, meno estesa della prima, a difesa della fortezza, che aveva base quadrilatera con 80 metri di lato, era dotata di quattro torri angolari con altre quattro intermedie e di due porte d'accesso: la Veronese ad ovest e la Cremonese a nord-est. Al suo interno vi erano edifici a due piani desti-

nati a scopi militari (deposito d'armi e abitazione dei soldati) e a residenza del castellano.

Il castello rimase un'importante fortezza anche durante le dominazioni dei Visconti, in seguito dei Carraresi ed infine dei Veneziani. Dopo Cambrai, nella guerra tra il pontefice Giulio II e i Veneziani, le mura subirono, tra il 1508 e il 1517, notevoli danni e, dopo un primo ripristino vennero abbandonate. Nel 1665 crollò la porta Cremonese e al suo

posto venne eretta, nel vertice meridionale della rocca, la porta di piazza che è oggi l'unica rimasta. Il castello, a differenza delle mura, continuò ad esistere per molto tempo ancora. Ai primi dell'800, la costruzione del Duomo, eretto dal Selva su metà della Rocca, determinò l'abbattimento quasi totale di ciò che rimaneva della struttura difensiva e allo stesso tempo la nascita di un cortile pensile, ora giardino, realizzato con i materiali di risulta derivanti dalla demolizione delle possenti mura.

Dell'antica Rocca, simbolo della città, restano la torre quadrata d'angolo e un labirinto di sotterranei dove è in via di allestimento il Museo Lapidario.

Cologna Veneta. la superstita Torre angolare della Rocca.



Le Forme del Gusto

A Verona la qualità ha una storia. Per secoli i veronesi sono stati maestri nell'arte del commercio e famosi per la capacità di offrire ai forestieri vivande raffinate e vini pregiati. A tutti i visitatori i mercanti veronesi sapevano offrire il meglio, grazie ad un'innata capacità di intuire ed interpretare i desideri, i gusti e le aspettative dei clienti.

Oggi l'Azienda Trentin continua la tradizione veronese.

Questa azienda casearia è stata creata e gestita, da più generazioni, dalla Famiglia Trentin, sempre sospinta e sostenuta dalla stessa antica passione di soddisfare al meglio i propri Clienti. Tutti i membri della Famiglia Trentin hanno sempre lavorato in Azienda con costante impegno, tesi ad ottenere il massimo della qualità nella loro attività commerciale. La filosofia aziendale si può quindi riassumere come una felice sintesi tra una solida ed appassionata cultura del settore ed una pluriennale esperienza, coniugate ad una moderna tecnologia e ad un attento approccio di marketing con il mercato. L'azienda offre in tal modo la migliore tradizione casearia che diventa una affidabile e preziosa alleata del Trade Moderno, sempre più attento alle aspettative, alle nuove tendenze, alla crescente ricerca della qualità da parte dei suoi consumatori.



ore 19.30: *Visita guidata* alla Rocca e ai suoi tesori.



ore 20.15: *Degustazione guidata* di pregiati vini del **Consorzio Tutela Vini d'Arcole Doc**, introdotti da esperti della *Fondazione Italiana Sommelier*, con salumi e formaggi Trentin.



ore 21.00: *Concerto*



Elmira Darvarova, *violino*
Roberto Pegoraro, *pianoforte*
e con Howard Wall, corno

martedì 6 settembre, Arbizzano di Negrar - Loc. Novare, Villa Mosconi Bertani

Programma

**L. v. Beethoven Sonata n. 5 per violino e pianoforte
op. 24 “La Primavera”**

I. Allegro
II. Adagio molto espressivo
III. Scherzo. Allegro molto
IV. Rondò. Allegro ma non troppo

Elmira Darvarova, *violino* • Roberto Pegoraro, *pianoforte*

J. Bach
(b. 1937)

Calliope & Gramophone

B. Thompson Un diario Español
(b. 1937)

Elmira Darvarova, *violino* • Howard Wall, *corno*

G.F. Händel Courante

F. Couperin La Voluptueuse

J. Cervetto Fugue

W. A. Mozart Rondò

R. Gliere Intermezzo

**J. Brahms Sonata n. 3 per violino e pianoforte
op. 108**

I. Allegro
II. Adagio
III. Un poco presto e con sentimento
IV. Presto agitato

Elmira Darvarova, *violino* • Roberto Pegoraro, *pianoforte*

Elmira Darvarova. Artista più volte nominata ai Grammy Awards per le sue incisioni, Elmira Darvarova ha iniziato a suonare il violino all'età di tre anni, ha dato il suo primo recital a quattro, e ha fatto il suo debutto come solista con orchestra quando ne aveva otto. È famosa per essere diventata la prima (e finora unica) concertmaster donna nella storia della Metropolitan Opera Orchestra di New York. Con la MET Orchestra ha girato l'Europa, il Giappone e gli Stati Uniti, ed è stata ascoltata nelle trasmissioni internazionali del Met dal vivo (trasmissioni settimanali su radio e TV), oltre che nei CD e dischi laser di etichette come Sony, Deutsche Grammophon ed EMI. Come primo violino della Metropolitan Opera Orchestra ha suonato con i più grandi direttori del nostro tempo, tra cui il leggendario Carlos Kleiber.

Ha studiato con Yfrah Neaman presso la Guildhall School di Londra (una borsa di studio del British Council), con Josef Gingold presso l'Indiana University a Bloomington (diventandone poi assistente), e - in privato - con Henryk Szeryng.

Elmira Darvarova può essere ascoltata come solista in numerosi CD; incisioni recenti includono la prima mondiale del Concerto per violino di Vernon Duke (scritto per Heifetz nel 1940) con la ORF Vienna Radio Symphony Orchestra, e la prima registrazione mondiale della musica di René de Castéra, pubblicata dall'etichetta francese Azur Classical e nominata “Record of the Year”

nel 2015 da MusicWeb International. Ha suonato in recital e come solista nei cinque continenti, e si è esibita in concerto con la Moscow State Symphony, la Vienna Radio Symphony e con numerose orchestre europee e americane. Si è esibita sui più prestigiosi palcoscenici del mondo, come la Carnegie Hall di New York, il NHK Hall di Tokyo, il Musikverein di Vienna, il Palau de la Musica Catalana di Barcellona, la Tchaikovsky Hall di Mosca, solo per citarne alcuni. Appassionata di molti generi musicali, ha condiviso il palcoscenico con musicisti leggendari come James Levine, Janos Starker, Gary Karr, Samuel Ramey, Pascal Rogé, Philip Myers, Myron Bloom, Anthony McGill, e con leggende del tango e del jazz come Octavio Brunetti, Fernando Otero e David Amram; sta ora collaborando, in concerti e registrazioni, con musicisti indiani classici di fama mondiale come Amjad Ali Khan e i suoi figli Amaan & Ayaan Ali Khan, con i quali ha registrato di recente due album.

Sulla sua vita e la sua carriera è stato realizzato un documentario trasmesso da varie televisioni europee.

Elmira Darvarova è fondatrice e leader del New York Piano Quartet e del Delphinium Trio, si esibisce con il “Quinteto del fuego” e l’Amram Ensemble, e di recente ha fondato un duo con il pianista-compositore Fernando Otero, vincitore di Grammy Award. Elmira Darvarova è Presidente delle Giurie del Concorso Internazionale di Musica da Camera di Plovdiv e del Concorso Internazionale di Musica da Camera “Salieri-Zinetti” di Verona. È Presidente e Direttore Artistico del New York Chamber Music Festival. The STRAD Magazine ha elogiato il suo “suono voluttuoso, levigato come la seta” e “l’intensità inebriante del suo fraseggio seducente”, mentre il Gramophone Magazine ha salutato le sue interpretazioni “ultra-appassionate, ricche di vividi dettagli”.

Roberto Pegoraro. All’indomani del recital di Roberto Pegoraro alla Musik Halle di Amburgo così scriveva il Morgenpost “...è un microcosmo di musica vitale e coinvolgente e allo stesso tempo fortemente riflessiva. La sua ricerca del dettaglio affascinante e il suo virtuosismo finalizzato sempre all’eleganza e ricerca espressiva ...”. Dopo gli studi Accademici e il Diploma con lode e menzione d’onore al Conservatorio di Verona, la sua formazione viene arricchita dai consigli di George Cziffra e Aldo Ciccolini che scriverà di lui “...suona naturalmente, facendo musica contagiosamente, avvalendosi di un enorme arsenale di mezzi strumentali...”. Vincitore di numerosi concorsi pianistici tra cui il Premio Franz Liszt e il Città di Treviso, si impone all’attenzione della critica aggiudicandosi il “Premio Speciale per l’interpretazione delle ultime Sonate di L. van Beethoven” che Ivonne Lefebure gli conferisce a Parigi. Dopo il debutto al Teatro Monumental di Madrid viene invitato ad importanti Festival in Europa e in Asia (tra cui le Academy for Performing Arts di Hong Kong e Bangkok).

Su invito di Michele Campanella e della Liszt International Society, partecipa alla prima mondiale dell’esecuzione integrale dell’opera pianistica di Liszt organizzata dall’Accademia di Santa Cecilia al Parco della Musica di Roma.

Di rilievo anche la collaborazione con orchestre e direttori di fama internazionale tra cui Paul Hess e Peter Maag.

Numerose le registrazioni radiofoniche e televisive; ricordiamo quelle effettuate per la RAI, Radio Classica, Radio France, Radio Bremen, ORF e Hong Kong Radio Broadcast. Docente al Conservatorio di Musica di Verona, è presidente e direttore artistico del Verona International Piano Competition.

Howard Wall. Nativo di Pittsburgh, si è unito alla sezione fiati della New York Philharmonic nel 1994, dopo essere stato un membro della Philadelphia Orchestra per quasi 20 anni. È stato anche membro sia della Phoenix che della Denver Symphony Orchestra. Suona ed incide anche con la All-Star Orchestra che riunisce i migliori musicisti d’orchestra degli Stati Uniti.

Wall si è esibito come solista con la New York Philharmonic sia a New York che in tour in Europa e Sud America. Appassionato camerista, suona regolarmente al New York Chamber Music Festival, e si esibisce con il Delphinium Trio, l’Amram Ensemble, e in duo con la moglie, la violinista Elmira Darvarova. La sua intensa attività discografica l’ha visto protagonista di numerosi progetti, tra cui di recente un cd con il pianista francese di fama mondiale Pascal Rogé.

Howard Wall ha cominciato a suonare il corno all’età di dieci anni e ha conseguito la laurea in *Music performance* presso la Carnegie Mellon University. Ha fatto il suo debutto alla Carnegie Hall all’età di 19 anni eseguendo il *Konzertstück* di Schumann.



Novare di Negrar, Villa Mosconi Bertani, il salone.



ore 19.30: **Visita guidata** alla Villa.



ore 20.15: **Degustazione guidata** di pregiati vini della **Tenuta Santa Maria alla Pieve di Gaetano Bertani**, introdotti da esperti della *Fondazione Italiana Sommelier*, con salumi e formaggi *Trentin*.



ore 21.00: **Concerto**

VILLA MOSCONI BERTANI

Nella località di Novare, isolata dalla strada provinciale, si innalza la candida ed elegantissima mole di **Villa Mosconi Bertani**, frutto di un progetto settecentesco di Adriano Cristofoli.

Il primo committente dell'edificio fu Gaetano Fattori che, a causa di problemi finanziari, fu costretto a vendere la proprietà, ancora incompiuta, nel 1759. I signori Mosconi, nuovi acquirenti del complesso, provvidero immediatamente al suo completamento, aggiungendo un esteso giardino ed un ampio parco all'inglese con laghetto, sfruttando le notevoli risorse idriche della zona.

L'ampio fondo agrario, da sempre adibito a coltivazioni vitivinicole, prosegue ancor oggi l'antica tradizione produttiva. Il palazzo circonda su tre lati un piccolo giardino, affacciandosi ad esso con una elegante facciata principale. Le due ali laterali del palazzo si collegano alla cancellata che chiude il giardino. La cappella privata del complesso risale al 1725 ed è dedicata a San Gaetano.

All'interno del palazzo, mantiene intatto il suo elegante aspetto il grande salone passante a doppia altezza. Gli affreschi delle pareti basse del salone, raffigurano, entro illusorie nicchie, alcune figure allegoriche in monocromo; tra esse sono riconoscibili: l'Architettura, la Scultura, la Pittura, l'Astronomia, la Geometria, la Musica.

Lungo le pareti alte della sala si aprono illusionistici loggiati prospettici; all'interno del grande oculo al centro del soffitto, tra soffici nuvole, si scorgono Flora e Zefiro in compagnia delle allegorie delle Stagioni.

Durante la proprietà dei Mosconi fu importante salotto letterario frequentato da esponenti della cultura del tempo, tra cui Ippolito Pindemonte, Scipione Maffei e Ugo Foscolo.

Nel 1953 fu acquistata e ristrutturata dalla famiglia Bertani per farne sede di rappresentanza dell'omonima cantina.

Dal 2012 è proprietà della famiglia di Gaetano Bertani che in questa sede continua la tradizione di famiglia nella produzione di vini.



Il Concorso e i suoi Premi Speciali

Nei giorni 6-11 settembre si tiene l'edizione 2016 del Concorso internazionale di musica da camera "Salieri-Zinetti". Oltre 90 ensemble di quattro continenti hanno inviato quest'anno la loro richiesta di partecipazione e 60 gruppi (circa 180 musicisti) sono stati ammessi alle prove davanti alla Giuria dopo aver ascoltato le loro performance registrate inviate con la domanda di iscrizione. A cosa si deve tanto interesse per questo progetto? I fattori possono essere molteplici, ma in particolare due caratteristiche rendono questo concorso diverso da altre manifestazioni simili: i **Premi Speciali**.

Il Premio Speciale "New York Recital Debut". Il Concorso "Salieri-Zinetti" ha nel tempo consolidato la partnership con il **New York Chamber Music Festival**.

Grazie a questo importante accordo di collaborazione, il NYCMF assegna all'ensemble vincitore del Concorso questo Premio Speciale che consiste nella possibilità di eseguire **un concerto a New York** nell'ambito del prestigioso Festival.

Il concerto, promosso come debutto a New York dei vincitori del Concorso internazionale di musica da camera "Salieri-Zinetti", è un'opportunità di particolare interesse, dato che la critica del New York Times e di numerose riviste specializzate frequentano e recensiscono gli eventi del Festival.

Nel 2015 questo importante Premio Speciale è stato assegnato al **Duo Foyle-Stsura**, violino-pianoforte.

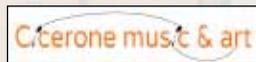
Quest'anno chi saranno i fortunati?

Il Premio Speciale "Cicerone Music & Art". Grazie agli accordi intercorsi con *Cicerone Music & Art*, un'importante realtà che opera da oltre vent'anni nell'*artist management* e nell'organizzazione di Festival, Il Premio offre la possibilità di realizzare un **video professionale** e un **concerto** nell'ambito di una manifestazione di qualità.

Con questo premio il Concorso promuove un primo importante **momento di collaborazione tra l'ensemble** vincitore del Premio e **la società di artist management**, un primo passo che può creare le premesse per un sodalizio durevole nel tempo. È questa infatti una delle principali difficoltà che incontrano i giovani musicisti nell'affrontare il difficile mondo del concertismo, un approccio che richiede particolari capacità e che il supporto di una struttura professionale del settore può permettere di gestire con successo.



NEW YORK CHAMBER MUSIC FESTIVAL
newyorkchambermusicfestival.org



Concerto dei Vincitori

domenica 11 settembre, Illasi, Villa Pompei Sagramoso

Saranno protagonisti gli ensemble vincitori del Concorso “Salieri-Zinetti” 2016
in programma a partire dal 6 settembre (*Finale al Conservatorio di Verona, sabato 10 settembre, ore 16*)

Il Concorso si svolge in 4 selezioni. **Il Concerto dei Vincitori presenterà i primi tre ensemble classificati**, il distillato di questo impegnativo processo di selezione, sicuramente musicisti di eccezionale valore.

“Un premio all’eccellenza”. Il Primo Premio - **Premio “Fondazione Cattolica Assicurazioni” all’eccellenza** - consiste in una borsa di studio di 10.000 euro, 10 concerti e un contratto discografico. Il Secondo Premio - **Premio “Banca Popolare di Verona” all’eccellenza** - consiste in 4.000 euro e 4 concerti. Il Terzo Premio - **Premio “Federmanager-Verona” all’eccellenza** - 2.000 euro e 2 concerti. Nell’intento di contribuire a creare occasioni concrete per la futura carriera dei vincitori, il Concorso propone anche due importanti Premi Speciali: il **Premio Speciale “New York Recital Debut”** e il **Premio Speciale “Cicerone Music & Art”**, illustrati a pag. 25.

A chi andrà il Premio Discografico “Fondazione Masi” alla Civiltà Veneta 2016? Lo scopriremo l’11 settembre durante il “Concerto dei Vincitori” previsto a chiusura del Festival (vd. in questa pagina).

La “promozione della civiltà veneta, nelle sue forme ed estrinsecazioni storiche, culturali e produttive” e “la valorizzazione del vino come prodotto caratteristico e culturalmente significativo della terra veneta” sono le finalità della Fondazione Masi. Tra le sue



iniziative in ambito culturale, si distingue l’istituzione - in collaborazione con il Concorso internazionale di musica da camera “Salieri-Zinetti” - del **Premio Discografico “Fondazione Masi” alla Civiltà Veneta**. Vi si può partecipare con la proposta di un progetto discografico basato su opere create da autore nato o vissuto prevalentemente nelle Venezie ed inerenti ai temi proposti per l’edizione in corso.

Info: www.premiodiscografico-masi.eu • www.masi.it

L’immagine è di Fulvio Roiter.

VILLA POMPEI SAGRAMOSO

Il complesso di edifici e terreni che oggi si presentano al visitatore, forma il centro del feudo della famiglia Pompei costituito nel 1509 dal Doge Gerolamo Priuli a favore di Gerolamo Pompei quale riconoscimento dei meriti militari di quest'ultimo.

In forza di quanto appena citato, Gerolamo ed i suoi discendenti, maschi e femmine, venivano nominati *conti di Illasi*. Nel 1517 la Famiglia si insediava nel castello situato al culmine della collina, donde esercitava le facoltà inerenti alla fresca investitura, ivi compresa la giurisdizione civile e criminale, eccezion fatta per la pena di morte.

Nel 1609 a causa delle mutate condizioni di vita e del periodo di pace goduto dalla terraferma veneziana, la famiglia, abbandonato il castello, si insediava ai piedi del colle dove, nel 1615, veniva edificato un nuovo edificio residenziale in aderenza a quello preesistente, risalente alla fine del Cinquecento, e successivamente demolito per far luogo alla fabbrica dell'attuale villa.

L'edificazione di quest'ultimo edificio, iniziava nel 1685 a cura dell'architetto Vincenzo Pellesina (architetto anche di Villa Maffei-Sigurtà di Valeggio, dell'ala di Palazzo Canossa in Verona, delle scuderie di Versailles a Parigi), per terminare nel 1737 sotto la direzione di Gian Battista Pozzo "architetto cesareo". Gli interni di villa Pompei Sagramoso, perfettamente conservati, contengono importanti cicli di affreschi

Illasi, Villa Pompei Sagramoso. veduta aerea.



Illasi, Villa Pompei Sagramoso. Soffitto del Salone, particolare.

con soggetti mitologici e pastorali ad opera di Giambettino Cignaroli, Francesco Lorenzi, Andrea Porta e Marco Marcola. Le sale contengono anche molti dipinti ad opera dei pittori veronesi del Settecento (Tommaso e Andrea Porta, Simone Brentana, Dorigny, ecc...).

Alla morte di Antonio Pompei, estintasi questa Famiglia, il complesso, tramite Giovanni Battista Perez, passava alla famiglia Sagramoso che tuttora lo abita e lo cura.



ore 19.30: **Visita guidata** alla Villa.



ore 20.15: **Degustazione guidata** di pregiati vini della **Cantina Masi**, introdotti da esperti della **Fondazione Italiana Sommelier**, con salumi e formaggi *Trentin*.



ore 21.00: **Concerto**

MASI
AGRICOLA

Enti promotori



in collaborazione con:



COMUNE DI
ALBAREDO D'ADIGE



COMUNE DI
ALONTE VICENTINO



COMUNE DI
COLOGNA VENETA



COMUNE DI
ILLASI



COMUNE DI
MONTICELLO CONTE OTTO



COMUNE DI
NEGRAR

con il patrocinio di



con il sostegno di



e il supporto in qualità di fornitori ufficiali di



CANTINA
VALPOLICELLA
NEGRAR
ALLE ORIGINI DELL'AMARONE

CAVAZZA
ISTITUTO DI VERONA DAL 1928

CONSORZIO TUTELA VINO LESSINI
DURELLO
LO SPUNDATE

MASI
AGRICOLA

TENUTA SANTA MARIA
ALLA PIEVE

VIRGILIO VIGNATO

TRENTIN
de Trentino del quarto